

Kant

Temi e argomenti trattati:

1. **Interessi gnoseologici, epistemologici, ma in realtà metafisici di Kant:** *La metafisica della quale io ho il destino di essere innamorato.*
2. **Una vita per il pensiero:** dagli interessi di scienze naturali agli interessi filosofici e critico-trascendentali.
3. Ne *I sogni di un visionario chiariti mediante i sogni della metafisica (1766)* emergono sempre più chiaramente gli interessi sui fondamenti della conoscenza.
4. La **Critica della ragion pura:**
 - a. **La prefazione alla I edizione:** l'individuazione del problema generale dell'opera, la possibilità della fondazione scientifica della metafisica.
 - b. **La prefazione alla II edizione:** la rivoluzione copernicana alla base della conoscenza: gli oggetti si adattano al nostro modo di conoscerli come dimostra il procedimento delle scienze matematiche e della fisica.
 - c. **Le facoltà della conoscenza e la tripartizione della prima parte della Critica della ragion pura.**
 - d. **L'estetica trascendentale:** precisazioni terminologiche; recettività e attività della conoscenza sensibile; le forme a priori della conoscenza sensibile: spazio e tempo; idealità trascendentale e realtà empirici di spazio e tempo; validità della matematica fondata su spazio e tempo e applicabilità della matematica al mondo fenomenico.
 - e. **La logica trascendentale e le sue partizioni.** Logica formale e logica trascendentale.
 - f. **L'analitica dei concetti:** l'individuazione dei concetti puri, cioè delle categorie. Le categorie in Aristotele e in Kant. La deduzione trascendentale. La giustificazione dell'uso oggettivo dei concetti puri o categorie. L'io penso o appercezione trascendentale. L'unità di tutte le sintesi operate dall'intelletto.
 - g. **L'analitica dei principi:** Il principio dell'intelletto puro: l'io legislatore della natura e il superamento dello scetticismo di Hume. La soggettività trascendentale dell'ordine della natura.
 - h. **La dialettica trascendentale.** L'impegno a smascherare i ragionamenti fallaci della ragione quando pretende di andare oltre i limiti dell'esperienza possibile. Le idee della Ragion pura, anima, mondo e Dio, espressione della tendenza della ragione umana alla totalità e all'assoluto. La critica alle tre scienze che costituiscono la metafisica tradizionale: la critica al paralogismo su cui si regge la psicologia razionale, che pretende di dimostrare l'esistenza di un'anima immortale; la critica alle antinomie della ragione frutto della cosmologia razionale che pretende di conoscere il mondo nella sua totalità; la critica alle dimostrazioni dell'esistenza di Dio, in specie alla più prestante, ovvero la prova ontologica, in cui si verifica un indebito passaggio dal piano logico a quello ontologico. La funzione regolativa delle idee della ragion pura.

Testi di riferimento:

- Appunti
- Mappa: *Kant, la prefazione e l'introduzione alla Critica della ragion pura.*

- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2 B, Unità 7, capitolo 1, Kant, *Una vita per il pensiero; Verso il punto di vista trascendentale: gli scritti del periodo precritico* (leggere attentamente in particolare la parte dedicata al testo *I sogni di un visionario spiegati con i sogni della metafisica*); gli scritti del periodo critico, p. 161; paragrafo 4, *Il criticismo, filosofia del limite e l'orizzonte storico del pensiero kantiano*; Utilizzare con grande attenzione il glossario e riepilogo, p. 164; capitolo 2, Sezione *Il concetto e l'immagine*, pp. 226-227. capitolo 2, *La Critica della ragion pura*, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5; Utilizzare con grande attenzione il glossario e riepilogo. Paragrafo 6, *L'estetica trascendentale*, pp. 177-179; Utilizzare con grande attenzione il glossario e riepilogo. Paragrafo 7 *l'analitica trascendentale*, pp. 180-187, *L'io legislatore della natura*; pp. 188-190, *Gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di noumeno*; Approfondimento: *Il concetto kantiano di esperienza*; Utilizzare con grande attenzione il glossario e riepilogo; paragrafo 8: *La dialettica trascendentale*, pp. 193-200. Utilizzare con grande attenzione il glossario e riepilogo; testo 4 *L'estetica trascendentale. Alcune definizioni preliminari*, p. 212; testo 6, *I concetti puri dell'intelletto* (limitatamente alle righe 1-16, definizione dei concetti come funzioni), p. 215; testo 7 (limitatamente alle righe 6-28, definizione del problema della deduzione trascendentale), p. 216; testo 8 (limitatamente alle righe 1-11, definizione dell'io penso), p. 217; (Utilizzare sempre l'analisi del testo in calce ai brani); testo 10, (tutto), p. 223; testo 11 (rr. 17-25), p. 224.
- Scheda 1 (leggere): *Perché proprio Kant?* da M. Piattelli Palmarini, *Ritrattino di Kant ad uso di mio figlio*
- Scheda 2 (studiare): *Il risveglio dal sonno dogmatico*, da *I sogni di un visionario spiegati con i sogni della metafisica*; *Il problema generale della Critica della ragion pura*, da *Prefazione alla I edizione* (NB analisi del testo in calce); *La rivoluzione copernicana della filosofia*, da *Prefazione alla II edizione*.
- Scheda 3 (leggere): *Come si può conoscere il mondo?* da M. Piattelli Palmarini, *Ritrattino di Kant ad uso di mio figlio*
- Scheda 4 (leggere molto attentamente): *APPROFONDIMENTI SULL'ANALITICA DEI CONCETTI*, da H. G. Gadamer, www.emsf.rai.it/

5. La *Critica della ragion pratica*:

- Il concetto di ragione pratica e gli scopi della nuova Critica:** la ragione pura, cioè indipendentemente da motivi empirici, può determinare la volontà dell'uomo. Essa è in questo caso ragione *pratica*. La critica in questo caso è alla ragione empiricamente condizionata che pretende essa sola di determinare la volontà. Il significato del titolo dell'opera. La legge morale: fatto della ragione, incondizionata e assoluta; dall'incondizionatezza della legge alla libertà dell'agire.
- La struttura della Critica della ragion pratica** e le sue partizioni.
- La legge morale come imperativo categorico.** Definizioni preliminari: principi pratici; massime; imperativi; imperativi ipotetici e imperativo categorico; le formule dell'imperativo categorico; l'essenza dell'imperativo categorico: formalismo, antiutilitarismo, rigorismo. La volontà buona è il bene supremo. Il rispetto della legge, unico sentimento ammesso nella morale. Moralità e legalità. Etica dell'intenzione. Noumenicità dell'uomo nell'ambito della morale, ma fondata sulla sua fenomenicità. L'autonomia della morale: la critica alle morali eteronome.
- La teoria dei postulati partici e la fede morale.** Il sommo bene e l'antinomia della ragione pratica. Immortalità dell'anima, esistenza di Dio, libertà.
- Il primato della ragione pratica.**

Testi di riferimento:

- Appunti
- Scheda 5: (leggere) *Com'è possibile agire bene?*, da M. Palmarini-Piattelli, *Ritrattino di Kant ad uso di mio figlio*.
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2 B, Unità 7, Capitolo 3, La Ragion "pura" pratica e i compiti della seconda Critica, pp. 228-250; paragrafo 1, *La Ragion "pura" pratica e i compiti della seconda Critica*, p. 228, 229; paragrafo 2, *La realtà e l'assolutezza della legge morale*, p. 229-230; **Glossario e riepilogo**, p. 231; paragrafo 3, *L'articolazione dell'opera*, 232-233; paragrafo 4, *La categoricità dell'imperativo morale*, pp 233-235; **Glossario e riepilogo**, p. 235-236; paragrafo 5, *La formalità della legge e il dovere-per-il- dovere*, pp. 237-240; paragrafo 6, *L'"autonomia della legge" e la "rivoluzione copernicana" morale*, pp. 240-242 (limitatamente ai primi due e all'ultimo capoverso); **Glossario e riepilogo**, p. 242-245; paragrafo 7, *La teoria dei postulati pratici e la fede morale*, pp. 245-247; paragrafo 8, *Il primato della ragion pratica*, pp. 447-248; **Glossario e riepilogo**, p. 249-250; testo 2, *La volontà buona*, p. 255-257; testo 5, *La libertà*, p. 259-260; (Utilizzare L'analisi del testo, in calce ai brani)
- **Etica dell'intenzione/etica della responsabilità: Hannah Arendt, *Le mal est-il banal?* 1. «La théodicée la plus radicale du XX^e siècle» 2. Hannah Arendt, *Eichmann a Jérusalem. Rapport sur la banalité du mal*, Extraits tirés de *Philosophie magazine*, numéro hors-série, N° 28, Hannah Arendt.**